

Allegato D

*ALL. N. 1 SCHEMI ESPLICATIVI PER UNA
CORRETTA APPLICAZIONE DELLE
DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO
LEGISLATIVO DELL' 8 MARZO 2013 N. 39*

Sommario

1. PREMESSA.....	5
2. INCONFERIBILITÀ IN CASO DI CONDANNA PER REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	8
2.1. A chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (“ <i>Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione</i> ”, artt. 314 – 335 bis cp)	8
3. INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PER CHI HA SVOLTO INCARICHI PRESSO ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI.....	9
3.1. Chi ha svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico	9
3.2. Chi ha svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale	9
4. INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ PER CHI HA SVOLTO ATTIVITÀ PROFESSIONALE	10
4.1. Chi ha svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.....	10
4.2. Chi svolge in proprio attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale	10
5. INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ PER I COMPONENTI DI ORGANO POLITICO NELLE REGIONI (OVVERO PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA, GLI ASSESSORI O I CONSIGLIERI)	11
5.1. Chi è componente della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico	11
5.2. Chi è componente della giunta o del consiglio della Regione	11
6. INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ PER COMPONENTI DI ORGANO POLITICO IN PROVINCE, COMUNI E FORME ASSOCIATIVE TRA COMUNI (OVVERO PRESIDENTE DELLA GIUNTA, SINDACO, ASSESSORE O CONSIGLIERE)	12
6.1. Chi è componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione	12
6.2. Chi è componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico	13
6.3. Chi è componente della giunta o del consiglio, della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico	13
6.4. Chi è componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL.....	13

7. INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ PER CHI HA SVOLTO INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO	14
7.1. Chi è Presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione	14
7.2. Chi è Presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione	15
7.3. Chi è amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale	15
7.4. Chi è componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione	16
7.5. Chi è componente dell'organo di indirizzo nello stesso ente pubblico che conferisce l'incarico o presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico.....	16
7.6. Chi è amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale	16
7.7. Chi è Presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale	17
7.8. Chi è Presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale	17
7.9. Chi è Presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale	17
7.10. Chi è amministratore di ente pubblico di livello nazionale e locale.....	17
7.11. Chi è amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale	18
7.12. Chi è amministratore di ente pubblico di livello regionale	18
7.13. Chi è amministratore negli enti pubblici o Presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico	18
8. INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, VICEMINISTRO, SOTTOSEGRETARIO DI STATO E COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO	19
8.1. Chi è Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400.....	19
9. INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ PER I PARLAMENTARI	19
9.1. Chi è parlamentare	19
10. INCONFERIBILITÀ PER I CANDIDATI IN ELEZIONI.....	20

10.1. Chi è stato candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL	20
11. INCOMPATIBILITÀ PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO NELLA STESSA AMMINISTRAZIONE CHE CONFERISCE L'INCARICO.....	20
11.1. Chi è componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione che conferisce l'incarico.....	20
12. INCOMPATIBILITÀ PER I DIRIGENTI	21
12.1. Chi è dirigente nelle pubbliche amministrazioni, con poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico	21
12.2. Chi è dirigente nelle pubbliche amministrazioni	21
12.3. Chi è dirigente, interno o esterno, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico	21
12.4. Chi è dirigente, interno o esterno, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale	21
12.5. Chi è dirigente, interno o esterno, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale	22
12.6. Chi è dirigente, interno o esterno, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale	22
13. INCOMPATIBILITÀ PER GLI INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE NELLE AMMINISTRAZIONI	23
13.1. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle pubbliche amministrazioni, con poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico	23
13.2. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle pubbliche amministrazioni....	23
13.3. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali e locali	23
13.4. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali.....	23
13.5. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.....	24
14. INCOMPATIBILITÀ PER IL DIRETTORE GENERALE, DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO NELLE ASL	24
14.1. Chi è direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione.....	24
14.2. Chi è direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali	25

1. Premessa

L'Autorità, ai fini collaborativi, ha predisposto degli schemi esplicativi delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, per una corretta applicazione del citato decreto e per supportare i soggetti che rendono le dichiarazioni ex art. 20 del d.lgs. n. 39/2013.

Degli schemi esplicativi potranno avvalersi le amministrazioni per l'informativa da sottoporre al soggetto al quale si intende conferire un incarico sui presupposti rilevanti nel caso di specie ai fini del configurarsi delle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità, per consentire allo stesso di presentare correttamente le dichiarazioni ex art. 20 del d.lgs. n. 39/2013.

Si ricorda che tali dichiarazioni sono rese da chi assume un incarico di tipo amministrativo nelle pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico, così come definiti dal d.lgs. n. 39/2013.

Tali dichiarazioni sono rese: all'atto del conferimento dell'incarico, nel caso della dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità; annualmente, nel caso della dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità.

Gli schemi sono stati redatti:

- tenendo conto delle definizioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. n. 39/2013 (cfr. tabella 1 *infra*) e delle indicazioni fornite da ANAC nei propri provvedimenti reperibili sul sito web istituzionale dell'Autorità;
- partendo dagli incarichi "in provenienza" e individuando le fattispecie che vengono di volta in volta in rilievo nel d.lgs. n. 39/2013 sulla base dell'incarico che si intende assumere;
- indicando in ciascuno le ipotesi sia di inconferibilità che di incompatibilità¹.

Tabella 1 Termini e definizioni ai sensi dell'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013

TERMINI	DEFINIZIONE
Pubbliche amministrazioni	le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, ivi comprese le Autorità amministrative indipendenti
Enti pubblici ² ,	gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali ³ , comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;

¹ Si rammenta che le cause di incompatibilità operano allorquando l'incarico "amministrativo" (oggetto di disciplina secondo il decreto in esame) sia già ricoperto dall'interessato, il quale, cioè, in un momento successivo assume un incarico aggiuntivo (es: carica politica) che determina l'insorgenza della situazione di incompatibilità.

² Si rimanda, a titolo esemplificativo, a taluni atti dell'ANAC in merito alla categoria: delibere nn. [575 del 10 dicembre 2024](#), [237 del 15 maggio 2024](#), [511 del 6 novembre 2024](#) e [310 del 27 giugno 2023](#).

³ In merito all'indagine sull'ambito di operatività di un ente pubblico, l'ANAC, in occasione della qualificazione giuridica e territoriale di una IPAB, ha chiarito quali elementi siano determinati a tal fine, ritenendo un ente pubblico di ambito territoriale locale quell'ente pubblico la cui attività venga esercitata nel solo ambito di un comune e la nomina dei cui

TERMINE	DEFINIZIONE
<i>Enti di diritto privato in controllo pubblico</i> ⁴	le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.
<i>Enti di diritto privato regolati o finanziati</i> ⁵	<p>le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; • abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; • finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.
<i>Incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati</i>	Le cariche di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.
<i>Componenti di organi di indirizzo politico</i>	Le persone che partecipano, in via elettiva o di nomina, a organi di indirizzo politico delle amministrazioni statali, regionali e locali, quali Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge n. 400/1988, parlamentare, Presidente della giunta o Sindaco, assessore o consigliere nelle regioni, nelle province, nei comuni e nelle forme associative tra enti locali, oppure a organi di indirizzo di enti pubblici, o di enti di diritto privato in controllo pubblico, nazionali, regionali e locali.

organi di vertice sia affidata allo stesso comune (cfr. [FAQ n. 9 in materia di anticorruzione, Sezione “Inconferibilità e incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013”](#), delibere Anac nn. [450 dell'08 maggio 2019](#) e [237 del 15 maggio 2024](#));

⁴ Come supporto, nell'individuazione degli enti soggetti alla disciplina, si rimanda, tra le altre, alle delibere ANAC nn. [221 del 17 maggio 2023](#) e [744 del 10 novembre 2021](#).

⁵ Cfr. a titolo esemplificativo delibere nn. [575 del 10 dicembre 2024](#) e [745 del 10 novembre 2021](#).

TERMINI	DEFINIZIONE
<i>Inconferibilità</i>	La preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
<i>Incompatibilità</i>	L'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.
<i>Incarichi amministrativi di vertice</i> ⁶	Gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale ⁷ , capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione.

⁶ Ciò che distingue un incarico amministrativo di vertice da un incarico dirigenziale è l'esercizio "in via esclusiva" delle competenze di amministrazione e gestione dell'ente. Il legislatore ha ritenuto di ricomprendere nella categoria di "incarico amministrativo di vertice" coloro che, nell'ente, si occupano di fungere da raccordo tra l'organo di indirizzo politico e gli organi dirigenziali preposti alla concreta gestione amministrativa (Cfr. [FAQ n. 12 in materia di anticorruzione, Sezione "Inconferibilità e incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013"](#) e [delibera ANAC n. 818 del 18 settembre 2019](#)).

⁷ L'incarico di segretario generale di un Comune è qualificabile come incarico amministrativo di vertice secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 2, lett. i), del d.lgs. n. 39 del 2013 (cfr. [FAQ n. 14 in materia di anticorruzione – Sezione "Inconferibilità e incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013"](#)).

TERMINI	DEFINIZIONE
<i>Incarichi dirigenziali interni</i> ⁸	Gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 165/2001, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione.
<i>Incarichi dirigenziali esterni</i>	gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni.
<i>Incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico</i>	Gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

2. Inconferibilità in caso di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione⁹

2.1. A chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (“Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”, artt. 314 – 335 bis cp)

NON POSSONO ESSERE ATTRIBUITI (con carattere di temporaneità o permanenza a seconda della pena inflitta)¹⁰:

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico;

⁸ Cfr. nota precedente per distinzione tra “incarico amministrativo di vertice” e “incarico dirigenziale” nonché più in generale, sull’individuazione dell’incarico dirigenziale le delibere ANAC nn. [30 del 30 gennaio 2025](#), [363 del 17 luglio 2024](#), [220 del 8 maggio 2024](#), [286 del 14 giugno 2022](#) e [376 del 5 maggio 2021](#).

⁹ Sul punto, si invita a prendere visione della [delibera n. 1201 del 18 dicembre 2019](#) recante “Indicazioni per l’applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione”.

¹⁰ Il dies a quo del periodo di inconferibilità di cui all’art. 3 d.lgs. 39/2013 decorre dal primo atto certo in cui l’amministrazione manifesta la propria conoscenza in ordine alla sussistenza della situazione di inconferibilità a carico del dipendente raggiunto da condanna penale ([Del. n. 1201/2019](#), nonché, per altri aspetti generali relativi alla fattispecie, cfr. [delibera n. 427 del 14 settembre 2022](#)).

- | |
|---|
| 2) incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; |
| 3) incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; |
| 4) incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico ³ , di livello nazionale, regionale e locale; |
| 5) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale. |

3. Inconferibilità e incompatibilità per chi ha svolto incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati¹¹

3.1. Chi ha svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico

NON PUO' RICOPRIRE PER 1 ANNO¹² (inconferibilità ex art. 4, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013)

- | |
|--|
| 1) incarichi amministrativi di vertice nelle medesime amministrazioni statali, regionali e locali; |
| 2) incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; |
| 3) incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni o negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento. |

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 9, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)

- | |
|---|
| 1) incarichi amministrativi di vertice nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico; |
| 2) incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico; |

3.2. Chi ha svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale

NON PUO' RICOPRIRE PER 2 ANNI (inconferibilità ex art. 5 d.lgs. n. 39/2013)

¹¹ Cfr. [Delibera ANAC n. 553/2019](#) nella quale è stato chiarito che, allo scopo di identificare correttamente il rapporto di finanziamento intercorrente tra l'amministrazione che conferisce l'incarico e l'ente di diritto privato finanziato, con riferimento al finanziamento di attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici, occorre accettare l'entità del corrispettivo, la continuità e la stabilità del rapporto di finanziamento.

¹² Nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo, il divieto di conferimento non trova applicazione (cfr. comma 1-bis del medesimo articolo).

- 1) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 10, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013)¹³

- 1) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione.

4. Inconferibilità/incompatibilità per chi ha svolto attività professionale

4.1. Chi ha svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico

NON PUO' RICOPRIRE PER 1 ANNO¹⁴ (inconferibilità ex art. 4, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle medesime amministrazioni statali, regionali e locali;
- 2) incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- 3) incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento;

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 9, co. 2, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle pubbliche amministrazioni;
- 2) incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) incarichi di amministratore negli enti pubblici;
- 4) incarichi di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

4.2. Chi svolge in proprio attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 10, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 39/2013)¹⁵

¹³ L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (art. 11, comma 2, d.lgs. n. 39/2013).

¹⁴ Nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo, il divieto di conferimento non trova applicazione (cfr. comma 1-bis del medesimo articolo).

¹⁵ L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (art. 11, comma 2, d.lgs. n. 39/2013).

- 1) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione

5. Inconferibilità/incompatibilità per i componenti di organo politico nelle Regioni (ovvero per il Presidente della giunta, gli assessori o i consiglieri)

5.1. Chi è componente della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico

NON PUO' RICOPRIRE PER 2 ANNI (inconferibilità ex art. 7, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)¹⁶

- 1) incarichi amministrativi di vertice della regione;
- 2) incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- 3) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- 4) incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 11, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali;
- 2) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale.

5.2. Chi è componente della giunta o del consiglio della Regione

NON PUO' RICOPRIRE PER 3 ANNI (inconferibilità ex art. 8, co. 4, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi di direttore generale, di direttore sanitario e di direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 12¹⁷, co. 3, lett. a) del d.lgs. n. 39/2013);
- 2) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale (art. 12¹⁸, co. 4, lett. a) del d.lgs. n. 39/2013);

¹⁶ Le inconferibilità di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi (cfr. comma 3 del medesimo articolo).

¹⁷ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

¹⁸ Cfr. nota precedente.

- | |
|--|
| 3) incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 13, co. 2, lett. a) del d.lgs. n. 39/2013); |
| 4) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione (art. 14, co. 2, lett. a) del d.lgs. n. 39/2013). |

6. Inconferibilità/incompatibilità per componenti di organo politico in Province, Comuni e forme associative tra Comuni (ovvero Presidente della giunta, Sindaco, assessore o consigliere)

6.1. Chi è componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione

NON PUO' RICOPRIRE PER 1 ANNO (inconferibilità ex art. 7, co. 1¹⁹, d.lgs. n. 39/2013)²⁰

- | |
|---|
| 1) incarichi amministrativi di vertice della regione; |
| 2) incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale ²¹ ; |
| 3) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale; |
| 4) incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale. |

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- | |
|---|
| 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali (art. 11, co. 2, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013); |
| 2) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale (art. 11, co. 2, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013); |
| 3) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 12 ²² , co. 3, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013); |
| 4) incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale o di livello regionale (art. 13, co. 2, lett. b), e co. 3 del d.lgs. n. 39/2013); |

¹⁹ Fino al 31 dicembre 2025 non trova applicazione il divieto di conferimento dell'incarico nel caso in cui il soggetto sia stato componente dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (Legge c.d. "Milleproroghe" n. 15/2025).

²⁰ Le inconferibilità di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi (cfr. comma 3 del medesimo articolo).

²¹ Ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le cause di inconferibilità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del presente decreto si applicano esclusivamente agli incarichi di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e all'articolo 110, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

²² Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

- 5) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione (art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013).

6.2. Chi è componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 11, co. 3, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013);
- 2) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale (art. 11, co. 3, lett. b), d.lgs. n. 39/2013;
- 3) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale (art. 12²³, co. 4, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013).

6.3. Chi è componente della giunta o del consiglio, della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità art. 11, co. 3, lett. a), del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- 2) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale.

6.4. Chi è componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL

NON PUO' RICOPRIRE PER 2 ANNI (inconferibilità ex art. 8, co. 5, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi di direttore generale, di direttore sanitario e di direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali.

²³ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

7. Inconferibilità/Incompatibilità per chi ha svolto incarichi presso enti pubblici o enti di diritto privato in controllo pubblico

7.1. Chi è Presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione

NON PUO' RICOPRIRE PER 1 ANNO (inconferibilità ex art. 7, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)²⁴

- 1) incarichi amministrativi di vertice della regione;
- 2) incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale²⁵;
- 3) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- 4) incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali (art. 11, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013);
- 2) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale (art. 11, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013);
- 3) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 1226, co. 3, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013);
- 4) incarichi di Presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 13, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013);
- 5) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione (art. 14, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013).

²⁴ Le inconferibilità di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi (cfr. comma 3 del medesimo articolo).

²⁵ Ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le cause di inconferibilità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del presente decreto si applicano esclusivamente agli incarichi di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e all'articolo 110, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

²⁶ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

7.2. Chi è Presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione

NON PUO' RICOPRIRE PER 1 ANNO (inconferibilità ex art. 7, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)²⁷

- 1) incarichi amministrativi di vertice della regione;
- 2) incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale²⁸;
- 3) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- 4) incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) incarichi di Presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 13, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013);
- 2) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione (art. 14, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013).

7.3. Chi è amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale

NON PUO' RICOPRIRE PER 3 ANNI (inconferibilità ex art. 8, co. 4, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi di direttore generale, di direttore sanitario e di direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della stessa regione.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 14, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della regione.

²⁷ Le inconferibilità di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi (cfr. comma 3 del medesimo articolo).

²⁸ Ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le cause di inconferibilità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del presente decreto si applicano esclusivamente agli incarichi di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e all'articolo 110, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

7.4. Chi è componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione (art. 11, co. 3, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013);
- 2) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale (art. 11, co. 3, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013);
- 3) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale (art. 12²⁹, co. 4, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013).

7.5. Chi è componente dell'organo di indirizzo nello stesso ente pubblico che conferisce l'incarico o presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 12³⁰, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

7.6. Chi è amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale

NON PUO' RICOPRIRE PER 2 ANNI (inconferibilità ex art. 8, co. 2, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi di direttore generale, di direttore sanitario e di direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 14, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)

²⁹ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

³⁰ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

- 1) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali.

7.7. Chi è Presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 13, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) Carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o parlamentare.

7.8. Chi è Presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 13, co. 3, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

7.9. Chi è Presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 13, co. 2, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- 2) carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- 3) carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

7.10. Chi è amministratore di ente pubblico di livello nazionale e locale

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 11, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) Carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o parlamentare.

7.11. Chi è amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 11, co. 3, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- 2) carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- 3) carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

7.12. Chi è amministratore di ente pubblico di livello regionale

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013);
- 2) carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico (art. 11, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 39/2013);
- 3) carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione (art. 11, co. 2, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013);
- 4) carica di Presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (art. 11, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013).

7.13. Chi è amministratore negli enti pubblici o Presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico

NON PUO' CONTESTUALMENTE (incompatibilità ex art. 9, co. 2, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) svolgere in proprio di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

8. Inconferibilità/incompatibilità per il Presidente del Consiglio dei Ministri, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario di Governo

8.1. Chi è Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400

NON PUO' RICOPRIRE PER 2 ANNI (inconferibilità ex art. 8, co. 2, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi di direttore generale, di direttore sanitario e di direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali (art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013);
- 2) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale (art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013);
- 3) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale (art. 12³¹, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013);
- 4) incarichi di Presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale (art. 13, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013);
- 5) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali (art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013).

9. Inconferibilità/incompatibilità per i parlamentari

9.1. Chi è parlamentare

NON PUO' RICOPRIRE PER 1 ANNO (inconferibilità ex art. 8, co. 3, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi di direttore generale, di direttore sanitario e di direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali.

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali (art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013);

³¹ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

- | |
|---|
| 2) incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale (art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013); |
| 3) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale (art. 12 ³² , co. 2, del d.lgs. n. 39/2013); |
| 4) incarichi di Presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale (art. 13, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013); |
| 5) incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali (art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013). |

10. Inconferibilità per i candidati in elezioni

10.1. Chi è stato candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL

NON PUO' RICOPRIRE PER 5 ANNI (Inconferibilità ex art. 8, co.1, d.lgs. n. 39/2013)

- | |
|--|
| 1) incarichi di direttore generale, di direttore sanitario e di direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali. |
|--|

11. Incompatibilità per i componenti degli organi di indirizzo nella stessa amministrazione che conferisce l'incarico

11.1. Chi è componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione che conferisce l'incarico

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 12³³, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)

- | |
|---|
| 1) incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico. |
|---|

³² Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), “Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l’incarico”.

³³ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), “Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l’incarico”.

12. Incompatibilità per i dirigenti

12.1. Chi è dirigente nelle pubbliche amministrazioni, con poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 9, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

12.2. Chi è dirigente nelle pubbliche amministrazioni

NON PUO' CONTESTUALMENTE (incompatibilità ex art. 9, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) svolgere in proprio di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

12.3. Chi è dirigente, interno o esterno, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 12³⁴, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;
- 2) carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

12.4. Chi è dirigente, interno o esterno, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 12³⁵, co. 2, d.lgs. n. 39/2013)

³⁴ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

³⁵ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

- 1) carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

12.5. *Chi è dirigente, interno o esterno, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale*

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 12³⁶, co. 3, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- 2) carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- 3) carica di Presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

12.6. *Chi è dirigente, interno o esterno, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale*

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 12³⁷ co. 4, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- 2) carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- 3) carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

³⁶ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

³⁷ Ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, del d.lgs. n. 39/2013 (introdotto dalla Legge n. 69/2025, di conversione, con modificazioni, del d.l. 25/2025), "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico".

13. Incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni

13.1. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle pubbliche amministrazioni, con poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 9, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

13.2. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle pubbliche amministrazioni

NON PUO' CONTESTUALMENTE (incompatibilità ex art. 9, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) svolgere in proprio di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

13.3. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali e locali

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

13.4. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013);
- 2) carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico (art. 11, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 39/2013);
- 3) carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione (art. 11, co. 2, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013);

- 4) carica di Presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (art. 11, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013).

13.5. Chi è titolare di incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- 2) carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- 3) carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

14. Incompatibilità per il direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle asl

14.1. Chi è direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità)

- 1) incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (art. 10, co. 1 lett. a), del d.lgs. n. 39/2013³⁸;
- 2) svolgimento in proprio di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale (art. 10, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013³⁹;
- 3) carica di componente della giunta o del consiglio della regione (art. 14, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 39/2013);
- 4) carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 14, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 39/2013;
- 5) carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni

³⁸ L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (art. 10, comma 2, d.lgs. n. 39/2013).

³⁹ L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (art. 10, comma 2, d.lgs. n. 39/2013).

a avente la medesima popolazione della medesima regione (art. 14, co. 2, lett. b), del d.lgs. n. 39/2013;

- 6) carica di Presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione (art. 14, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013.

14.2. Chi è direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali

NON PUO' CONTESTUALMENTE RICOPRIRE (incompatibilità ex art. 14, co. 1, d.lgs. n. 39/2013)

- 1) carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare.